

Centovesettesimo incontro Tavolo tecnico PNRR – 28/02/2025

In data 28.02.2025 si è tenuto il centovesettesimo incontro del tavolo tecnico sulle misure del PNRR.

All'indirizzo lepida.net/pnrr sono disponibili le registrazioni, le sintesi ed il materiale raccolto degli incontri precedenti.

Si riporta un elenco di quanto è stato discusso durante l'incontro:

1. **Avviso Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi - Comuni e Regioni** in merito ai due avvisi in scadenza il 7 marzo sono stati svolti gli ultimi due tavoli tecnici, il 21 e il 26 febbraio, durante i quali sono emersi i seguenti punti chiave:
 - a. Richiesta di un incontro con il Dipartimento della Funzione Pubblica per ottenere un chiarimento ufficiale sulle modalità di partecipazione.
 - b. Verifica con le software house fornitrici degli applicativi gestionali delle implicazioni tecnico-organizzative delle diverse soluzioni adottabili.
 - c. Monitoraggio delle risposte ufficiali ai ticket aperti sulle piattaforme ministeriali, così da ottenere indicazioni chiare e definitive sulla corretta partecipazione al bando.
 - d. Prosecuzione della raccolta delle risposte dai Comuni, per completare la classificazione degli enti terzi.
2. **Avviso Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi - Regioni, Province, Città Metropolitane, ASL, ARPA, Unioni di Comuni, Consorzi**: è stato annunciato un nuovo avviso dedicato agli enti sopra citati, con una dotazione finanziaria di 20 milioni di euro. Le domande dovranno essere presentate entro il 28 marzo 2025 e il finanziamento sarà erogato in forma forfettaria (lump sum) al completamento degli interventi.
3. **Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" - Comuni** è in scadenza con la fine di febbraio
4. **Intervento di Regione Emilia-Romagna: Dimitri Tartari** ha aggiornato i presenti sulla richiesta di proroga dei termini di scadenza, avanzata dalla Conferenza delle Regioni e respinta dal MIMIT con una risposta formale e burocratica. Tuttavia, il tema sarà discusso alla Conferenza Stato-Regioni del 6 marzo, sia dalla Commissione Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione che dalla Commissione Attività Economiche, che stanno valutando un

documento congiunto per supportare la richiesta di estensione dei termini. Tartari ha inoltre sottolineato che la Commissione Attività Economiche sta attualmente esaminando lo stesso documento per un'eventuale presentazione alla seduta del 6 marzo, in modo da rafforzare la posizione delle Regioni. Oltre a questo, Tartari ha informato i presenti che il 5 marzo si terrà un evento di presentazione delle attività delle Comunità tematiche per il 2025, occasione utile per raccogliere contributi e per delineare le linee guida della nuova Agenda Digitale. Durante l'evento, saranno presenti figure istituzionali di rilievo, tra cui l'Assessore Mazzoni, l'Assessore Bonetti del Comune di Parma, Coordinatrice politica tematica ANCI Emilia Romagna, la Presidente della Provincia di Piacenza Patelli per UPI e Pasini per UNCEM. Infine, Tartari ha segnalato l'apertura di una pagina LinkedIn dedicata alle Comunità tematiche, invitando i partecipanti a seguirla per rimanere aggiornati sulle iniziative in corso: <https://www.linkedin.com/showcase/comtem-er/>

5. **Intervento del Dipartimento della Transizione Digitale (DTD): Valentina Fiorentini** ha confermato che la scadenza dell'Avviso 1.4.3 non è stata rinviata e ha ribadito l'importanza di rispettare le scadenze previste dai bandi. Inoltre, ha informato che il decreto del 14 febbraio 2025 ha imposto la scadenza del 31 marzo 2026 come termine ultimo per il completamento di tutti i progetti, senza possibilità di ulteriori proroghe. Ha inoltre chiarito che i cronoprogrammi di tutti i progetti sono stati automaticamente riallineati alla scadenza del 31 marzo 2026, senza possibilità di ulteriore estensione. Tuttavia, ha specificato che i progetti con una scadenza anteriore al 31 marzo 2026 dovranno comunque rispettare il termine inizialmente previsto, per evitare un accumulo di verifiche e rendicontazioni nella fase finale del programma.
6. **Intervento di ANCI Emilia-Romagna: Gianpaolo Artioli** ha evidenziato l'importanza dell'inclusione delle Unioni di Comuni nell'avviso e ha confermato il forte interesse riscontrato, come dimostrato dall'ampia partecipazione agli incontri tecnici. Ha inoltre sottolineato la necessità di un confronto con i fornitori di software, viste le forti disparità informative e tecniche tra i diversi enti coinvolti.
7. **"BANDO MISURA 2.2.3 ENTI TERZI COMUNALI" a cura di Regione Emilia Romagna: Fabio De Luigi, Simona Mattioli e Cristina Gilodi**
Fabio De Luigi ha aggiornato i presenti sugli sviluppi della definizione degli enti terzi, confermando che il Dipartimento per la Funzione Pubblica non è in grado di fornire un'interpretazione autentica per ogni singolo caso. Ha

illustrato come l'interlocuzione con il Dipartimento si sia protratta anche dopo l'ultimo incontro tecnico, con il risultato che non è stata fornita una risposta chiara su come classificare gli enti terzi nei vari scenari, specialmente per quelli innervati nelle Unioni o nei Comuni membri delle stesse. Alcuni enti hanno optato per una strategia più ampia, candidando più enti terzi del necessario, con la consapevolezza che il contributo sarà eventualmente ridotto proporzionalmente.

Simona Mattioli ha evidenziato le difficoltà operative legate alla gestione del catalogo SSU (Sistema informatico degli Sportelli Unici) e all'interoperabilità tra le piattaforme, sottolineando che persino enti con una struttura consolidata stanno incontrando ostacoli nell'adattamento ai nuovi requisiti. Ha espresso preoccupazione per i Comuni più piccoli, che potrebbero faticare a implementare il sistema con le attuali informazioni disponibili. Ha inoltre denunciato la mancanza di risposte chiare da parte di Unioncamere e Infocamere riguardo alle funzionalità della piattaforma, rendendo difficile la pianificazione delle operazioni necessarie.

Cristina Gilodi ha ribadito che la vera criticità non è tanto tecnica, ma organizzativa, in quanto le scelte fatte dai singoli enti influenzeranno profondamente il loro assetto amministrativo. Ha spiegato che il cruscotto per gli enti terzi offre strumenti di monitoraggio e gestione delle pratiche, ma non entra nella gestione interna dell'ente, lasciando margini di incertezza sulla reale efficacia della soluzione. Inoltre, ha messo in evidenza che il catalogo SSU richiede un carico computazionale elevato, il che solleva dubbi sulla capacità di piccoli enti di gestire il flusso di dati richiesto dal sistema.

8. **Interventi dei partecipanti** Durante il dibattito, i partecipanti al tavolo hanno espresso preoccupazioni e suggerimenti relativi a diverse questioni operative. Sono state criticate le comunicazioni ricevute da Unioncamere, ritenute fuorvianti e propagandistiche, con la proposta di un tavolo di confronto urgente tra fornitori, Regione e ANCI per chiarire i margini operativi. Sono stati richiesti chiarimenti sulla obbligatorietà della candidatura per il bando enti terzi, evidenziando ambiguità tra le specifiche tecniche e la documentazione ufficiale. Sono state segnalate contraddizioni tra il bando ufficiale e la comunicazione ricevuta via PEC dalla Funzione Pubblica, creando incertezze sulle possibilità di finanziamento

Il tavolo tecnico si è concluso con la proposta di organizzare un **incontro urgente con l'assessore Colla e altri rappresentanti politici** a seguito delle numerose criticità emerse riguardo alle disparità informative tra enti e fornitori. L'iniziativa è nata dall'esigenza di chiarire le difficoltà operative segnalate da più enti locali, che hanno evidenziato ostacoli nell'ottenere informazioni precise e tempestive. La proposta è stata avanzata per garantire un confronto diretto con le istituzioni competenti e sollecitare interventi concreti per risolvere le incertezze operative. Durante il confronto, è stato sottolineato che la mancanza di risposte esaustive da parte delle istituzioni competenti, unitamente a comunicazioni non sempre coerenti tra i vari livelli amministrativi, sta creando difficoltà nell'implementazione delle misure previste. La proposta di incontro mira quindi a sollecitare un coordinamento più efficace tra gli enti coinvolti, al fine di garantire una maggiore chiarezza operativa e facilitare l'attuazione delle procedure previste nei termini stabiliti.

L'incontro si conclude senza ulteriori interventi e domande.

Il prossimo tavolo tecnico si terrà venerdì 7 marzo 2025, sempre alle 11:30.